

Sherlock Holmes è libero dal diritto d'autore

Data: 1 novembre 2014 | Autore: Annarita Faggioni



CHICAGO (STATI UNITI) -La causa tra gli eredi di Sir Arthur Conan Doyle e lo studioso di Sherlock Holmes Leslie S. Klinger si è finalmente conclusa in un tribunale di Chicago (Nord Illinois). La disputa verteva su una delle raccolte più interessanti del celebre investigatore privato londinese, inserite dal Klinger con una collega, "In the Company of Sherlock Holmes".

Si trattava dell'antologia dei migliori racconti tratti dalla penna di Conan Doyle, ai quali lo studioso aveva inserito diverse note per lo studio universitario e per gli appassionati del genere. I famigliari dello scrittore pretendevano di ottenere il diritto d'autore sull'antologia.[MORE]

Il tribunale americano ha stabilito che **tutto ciò che è stato pubblicato prima del 1° Gennaio 1923** (ricordiamo che l'autore muore nel 1930) **è di pubblico dominio**, quindi può essere tranquillamente utilizzato senza dover nulla agli eredi.

In generale, il diritto d'autore viene applicato sia in vita dell'autore, sia dai suoi eredi entro i **settant'anni dalla morte dell'autore. Passato tale periodo, tutti i testi diventano di dominio pubblico**. La situazione che si è verificata con Sir Arthur Conan Doyle si spiega anche per il successo recente del personaggio.

Sherlock Holmes è una figura intramontabile e sia libri che cinema ne hanno dato grandissima dimostrazione. Le recenti serie televisive non hanno fatto altro che recuperare quello che è un simbolo del giallo nel mondo e del quale dobbiamo ringraziare Sir Arthur Conan Doyle.

Le "elementari" questioni giudiziarie non tolgono alcun fascino al lettore, che ora potrà accedere gratuitamente a gran parte della produzione del genio letterario scozzese.

Fonte: LaStampa.it

Annarita Faggioni

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sherlock-holmes-e-libero-dal-diritto-d-autore/57812>

